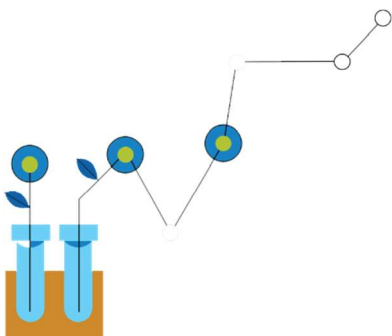


Conferenze di raccordo territoriale 2023



Relazione di sintesi



INTRODUZIONE

Le Conferenze di raccordo territoriale, previste all'art.17 (*Le forme di raccordo con i territori*) del Titolo V (*Informazione, partecipazione e forme di raccordo territoriale*) dello Statuto di Arpa Piemonte, sono finalizzate all'ascolto del territorio per raccogliere:

- indicazioni su criticità e problematiche ambientali emergenti
- valutazioni sull'attività svolta
- suggerimenti e proposte per attività future

con l'obiettivo di rendere l'azione dell'Agenzia sempre più in linea con le esigenze delle comunità locali.

L'edizione 2023 delle Conferenze di raccordo territoriale ha offerto al nuovo Direttore generale di Arpa Piemonte, **Secondo Barbero**, nominato lo scorso febbraio, il primo momento ufficiale di incontro e reciproca conoscenza con gli Enti del territorio. Con l'occasione ha spiegato che l'obiettivo del suo mandato è valorizzare le sinergie tra Enti, con il fine comune di contribuire, con i rispettivi ruoli e ambiti di competenza, a migliorare la capacità di adattamento della società in cui viviamo rispetto alle criticità ambientali in atto e prepararci a gestire quelle future:

"L'impegno e le attività di Arpa Piemonte sono costantemente rivolte a fornire un supporto tecnico scientifico a Regione Piemonte e agli enti locali, agli organi di polizia, all'autorità giudiziari attraverso valutazioni preventive, monitoraggi, ricerca, controlli e analisi di laboratorio. L'Agenzia è altresì impegnata nella raccolta ed elaborazione dei dati acquisiti al fine di fornire un quadro conoscitivo che descrive le pressioni, le loro cause e gli impatti sull'ambiente, garantendo un'informazione ambientale oggettiva al pubblico. L'Agenzia ha inoltre un Sistema di Risposta alle Emergenze ambientali che copre tutta la regione in ogni giorno dell'anno, per 24 ore al giorno, che si attiva tramite il 112, numero unico per le emergenze, che verrà a breve rafforzato attraverso l'attivazione di un mezzo mobile in grado intervenire per il monitoraggio dell'inquinamento dell'aria durante gli incendi più importanti. Le Conferenze di Raccordo territoriale sono strategiche per la programmazione delle attività di Arpa perché è anche attraverso l'incontro e l'ascolto delle realtà locali che si può rispondere concretamente a domande e problematiche che solo chi vive il territorio conosce".

Le Conferenze di raccordo territoriale 2023 sono partite il 21 giugno da Novara, presente l'Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte **Matteo Marnati**, per approfondire le attività dell'Agenzia del territorio novarese, biellese, vercellese e del verbanico cusio ossola:

<http://www.arpa.piemonte.it/news/conferenze-di-raccordo-territoriale-2023-lavvio-oggi-a-novara>

per poi proseguire con il seguente **calendario**:

- per il dipartimento Arpa Sud Ovest (Cuneo): martedì 13 giugno 2023 - Cuneo
- per il dipartimento Arpa Sud Est (Alessandria e Asti): giovedì 15 giugno 2023 - Alessandria
- per il dipartimento Arpa Nord Ovest (Torino): mercoledì 21 giugno 2023 - Torino

Il **programma** di massima delle Conferenze è stato il seguente:

- saluti e apertura dei lavori da parte della Direzione generale di Arpa Piemonte;
- presentazione dell'attività dipartimentale da parte del responsabile o della responsabile della sede:
 - per Biella, Novara, Verbanco Cusio Ossola e Vercelli:
 - <https://www.arpa.piemonte.it/servizi-e-informazioni/enti/conferenze-raccordo-territoriale/conferenza-di-raccordo-territoriale-2023/slide-conferenza-nord-est>
 - per Cuneo:
 - <https://www.arpa.piemonte.it/servizi-e-informazioni/enti/conferenze-raccordo-territoriale/conferenza-di-raccordo-territoriale-2023/slide-conferenza-sud-ovest>
 - per Asti e Alessandria:
 - https://www.arpa.piemonte.it/servizi-e-informazioni/enti/conferenze-raccordo-territoriale/conferenza-di-raccordo-territoriale-2023/SudEst_ConfTerr_2023_DEFINITIVA.pdf
 - per Torino:
 - <https://www.arpa.piemonte.it/servizi-e-informazioni/enti/conferenze-raccordo-territoriale/conferenza-di-raccordo-territoriale-2023/conferenza-torino-2023>
- ascolto del territorio e valutazione dell'attività trascorsa.

Per partecipare alla Conferenza, sia in presenza sia da remoto, era obbligatorio iscriversi compilando un brevissimo **questionario** con il quale era possibile anche esprimere valutazioni o aspettative sull'operato dell'Agenzia, segnalare criticità ambientali e indicare bisogni di formazione o informazione: tutti elementi utili per orientare la programmazione dell'attività di Arpa Piemonte e manifestare aspettative da parte di chi non avesse ancora avuto l'occasione di collaborare con l'Agenzia. Il questionario era raggiungibile sia tramite link, sia tramite qr code, in modo da agevolare la compilazione anche da dispositivi mobile.

Al momento dell'iscrizione era possibile, inoltre, prenotare un intervento: conoscendo in anticipo i temi ambientali di maggiore interesse, il personale dell'Agenzia ha potuto fornire riscontri più puntuali già nel corso delle Conferenze stesse. Durante la Conferenza era comunque facoltà di chi lo volesse di intervenire, sia in presenza sia da remoto.

Per il dettaglio degli Enti che hanno partecipato si rimanda alle relazioni dei singoli incontri allegata alla presente.

Complessivamente sono stati compilati **179** questionari (erano 128 la precedente edizione), così articolati per territorio:

- Biella, Novara, Verbanco Cusio Ossola e Vercelli: 41
- Cuneo: 37
- Asti/Alessandria: 48
- Torino: 53

La maggioranza di chi si è iscritto tramite questionario ha scelto di seguire la Conferenza da remoto (120) piuttosto che in presenza (59). 138 amministratori locali avevano già avuto contatti con l'Agenzia mentre per 41 di loro si trattava della prima occasione di incontro.

Il questionario proposto in questa edizione ricalca esattamente quello della precedente edizione, che ha riscontrato un certo successo in termini di agilità nella compilazione e di significatività dei dati raccolti, differenziando le domande per chi avesse già avuto a che fare con l'Agenzia e chi invece no. Ai primi si è chiesto di esprimere un giudizio sull'operato di Arpa nell'ultimo anno mentre ai secondi quali aspettative nutrissero nei confronti dell'Agenzia.

Questa scelta si è dimostrata anche quest'anno vincente, sia dal punto di vista quantitativo (in termini di numero di questionari raccolti e quindi di informazioni ricevute) sia dal punto di vista della varietà dei contributi che gli amministratori hanno offerto rispondendo a domande "aperte" relative a suggerimenti e aspettative. I risultati raccolti si configurano, infatti, come un indice sintetico di soddisfazione degli interlocutori istituzionali di Arpa rispetto ai servizi e alle attività fornite e, allo stesso tempo, sono una fonte di suggerimenti e indicazioni valida per la messa a punto di interventi di miglioramento delle attività istituzionali o di apertura verso nuovi ambiti di intervento o nuove modalità di erogazione.

L'indubbio vantaggio di aver mantenuto inalterato il modello di questionario è la possibilità di un confronto con i risultati della precedente edizione e un'analisi della tendenza nelle valutazioni e nei suggerimenti.

ANALISI DEI CONTENUTI E LINEE DI INTERVENTO: VALUTAZIONI SULL'ATTIVITÀ TRASCORSA e ASPETTATIVE

Obiettivo di questa analisi è individuare e proporre, nell'ambito del processo di programmazione per la determinazione degli obiettivi istituzionali in materia di tutela ambientale e di prevenzione, attività che rispondano alle esigenze espresse dagli Enti partecipanti a partire dalle osservazioni, segnalazioni e richieste di intervento relative a:

- criticità ambientali emergenti o storiche nel territorio di riferimento
- esigenze di formazione e informazione ambientale
- servizi e attività dell'Agenzia

Agli **Enti territoriali che avevano già avuto a che fare con l'Agenzia** e che si sono espressi attraverso la compilazione del questionario è stato chiesto di esprimere **un giudizio sull'operato di Arpa nell'ultimo anno** mentre a chi non avesse ancora avuto modo di interfacciarsi con l'Agenzia è stato chiesto quali aspettative nutrissero.

Complessivamente, si è riscontrata una significativa soddisfazione delle attività svolte da Arpa con una media delle valutazioni complessive (relativa all'attività erogata su tutto il territorio regionale) che si attesta di poco inferiore a 4 in una scala da 0 a 5:

- **3,96** (era 3,78) per quanto riguarda l'esperienza con l'Agenzia rispetto alle **criticità ambientali**;
- **3,76** (era 3,64) in merito alle esigenze di **formazione e informazione**;
- **3,97** (era 3,87) per i **servizi e le attività** erogate.

Come si può evidenziare dal confronto con il dato della precedente edizione (riportato fra parentesi), le valutazioni sono migliorate rispetto all'anno precedente, a conferma di una valutazione positiva sull'operato dell'Agenzia, già emersa nelle scorse rilevazioni, e di un apprezzamento delle risposte fornite dall'Agenzia rispetto alle esigenze del territorio.

Per il dettaglio delle valutazioni espresse nelle singole Conferenze si rimanda alle relazioni dei rispettivi incontri allegate alla presente.

Di seguito il dettaglio di quanto emerso nelle tre aree oggetto di indagine, sia in termini di valutazione, sia di suggerimenti e aspettative.

CRITICITÀ AMBIENTALI

In base all'esperienza con Arpa Piemonte nell'ultimo anno, la **valutazione** complessiva media dell'operato dell'Agenzia rispetto alle criticità ambientali del territorio è **3,96** su 5 (era 3,78 nel 2022).

Fra i principali **suggerimenti** emersi fra coloro che nell'ultimo anno avevano avuto modo di confrontarsi con Arpa emergono:

- maggiore comunicazione e disponibilità di contatti diretti con il personale operativo o dirigente per richieste/necessità, istituzione di un filo diretto in caso di criticità sul territorio tra amministrazione e Arpa
- ascolto periodico delle problematiche del territorio
- incremento dei controlli, delle attività di monitoraggio (ad esempio anche in relazione ai problemi rilevati con i PFAS) e maggiore presenza sul territorio
- momenti di confronto prima della scadenza dei termini per l'espressione di pareri nell'ambito delle Conferenze dei Servizi
- maggiore evidenza del ruolo di terzietà e disponibilità al dialogo con i Comuni, in particolare quelli interessati da opere strategiche, al fine di favorire la partecipazione dei cittadini
- apertura di tavoli di confronto su temi "strutturali" come, ad esempio, il consumo di suolo e la proliferazione di impianti fotovoltaico a terra

Invece, fra coloro che non avevano ancora avuto modo di interfacciarsi con Arpa, le **aspettative** riguardano essenzialmente:

- innovazioni rispetto al passato e maggior attenzione/collaborazione preventiva
- supporto al monitoraggio dell'assetto idro-geologico
- attività di informazione e prevenzione aperte alla collettività, collaborazione anche nella programmazione della formazione e diffusione delle informazioni
- ottimizzare la gestione degli iter burocratici
- approccio collaborativo nel controllo del territorio
- monitoraggi e ispezioni (controllo e vigilanza) costanti dello stato delle componenti ambientali
- controlli, analisi, monitoraggi più capillari e interventi per prevenire reati ambientali, abbandono di rifiuti tossici e inerti con amianto, sversamenti su terreni (rifiuti, liquami) e rumorosità
- maggiore coordinamento e supporto scientifico, in particolare su qualità delle acque, balneabilità dei bacini lacustri, monitoraggio di inquinanti atmosferici e valutazioni di impatto ambientale
- migliorare la compliance ai provvedimenti ambientali
- informazione completa, costante, precisa e non solo su richiesta, sulla situazione ambientale del territorio, segnalazione/evidenziazione di situazioni non note e di possibili criticità eco/ambientali
- contatto diretto per risolvere eventuali problematiche ambientali
- collaborazione e messa a disposizione di professionisti e di professionalità (ad esempio consigli per la gestione rifiuti, pulizia rii ecc.)
- attenzione sul territorio, con particolare riferimento ai piccoli comuni e alle loro esigenze: collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la risoluzione delle problematiche e delle criticità ambientali, sinergia e supporto agli uffici comunali in relazione ai controlli e alle analisi dei dati
- possibilità di rivedere la classificazione degli scarti di lavorazione delle cave
- monitoraggio della qualità dell'aria che consenta, ad esempio ai corilicoltori, una finestra temporale maggiore di quella in vigore per espletare le necessarie pratiche di sfoltimento del residuo vegetale e conseguente eliminazione di parassiti del nocciolo
- attenzione al problema amianto e conclusione della mappatura dell'amianto antropico

ESIGENZE DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE AMBIENTALE

In base all'esperienza con Arpa Piemonte nell'ultimo anno, la **valutazione** complessiva media rispetto alle attività di formazione/informazione ambientale erogate dall'Agenzia per il territorio è **3,76** su 5 (era 3,64 nel 2022).

Fra i principali **suggerimenti** emersi fra coloro che nell'ultimo anno avevano avuto modo di confrontarsi con Arpa emergono:

- migliorare l'informazione diretta agli enti pubblici, soprattutto in occasione di eventi
- più azioni di formazione e sensibilizzazione sulla cittadinanza: organizzare incontri ad hoc su tematiche ambientali locali o sviluppare dei pacchetti formativi da offrire alle amministrazioni
- contatti più diretti anche se informali
- confronto con associazioni locali meno formale e più pratico per aumentare il coinvolgimento nella tutela dell'ambiente
- approfondimenti sull'acquifero sotterraneo
- monitoraggio periodico dell'aria
- incontri annuali con gli amministratori locali anche raggruppati per Unioni di comuni, dove analizzare le criticità del territorio e presentare quali sono i contributi che Arpa può offrire come sostegno
- più coinvolgimento dei piccoli Comuni
- maggior coinvolgimento degli enti locali anche in momenti di formazione ai tecnici e funzionari

Invece, fra coloro che non avevano ancora avuto modo di interfacciarsi con Arpa, le **aspettative** riguardano essenzialmente:

- collaborazione, comunicazione chiara e semplice, sinergia, positività, un aumento della consapevolezza e delle competenze
- indirizzi specifici per attività di previsione e prevenzione (come combattere ad esempio i reati ambientali relativi ai rifiuti pericolosi abbandonati)
- incontri territoriali aperti al pubblico e nelle scuole per aggiornare sullo stato dell'ambiente e le proiezioni future, strumenti informativi per la cittadinanza, collaborazione e aiuto alla diffusione della cultura ambientale, con incontri dedicati, ad esempio, come previsto per esempio dal piano regionale amianto 2016-2020
- attenzione alle specificità del territorio e riscontro rispetto ai controlli effettuati
- un maggiore supporto dal punto di vista scientifico e della divulgazione scientifica
- informazione completa soprattutto per quei territori interessati da lavori che sono di notevole impatto ambientale e di salute
- informazione sulle attività programmate, maggiori conoscenze sulla criticità e misure prevenzione rischi
- informazione semplice ma dettagliata su alcune tematiche locali e aggiornamenti sull'evoluzione delle normative ambientali per il governo del territorio
- formazione sul territorio: maggiori momenti di incontro e formativi con tecnici e amministratori
- spunti e collaborazione per portare avanti una politica ambientale volta al miglioramento della vita dei cittadini (ad esempio azioni promosse e realizzate da Arpa in collaborazione fornendo competenze tecniche, pe 5G, materiali a costruzione, radon, impianti termici, modelli di aerodispersione, biodigestori...)
- conoscere le criticità del territorio e divulgazione dei dati relativi alla qualità dell'aria

SERVIZI E ATTIVITÀ

In base all'esperienza con Arpa Piemonte nell'ultimo anno, la **valutazione** complessiva media rispetto ai servizi e alle attività per il territorio erogate dall'Agenzia è **3,97** su 5 (era 3,87 nel 2022).

Fra i principali **suggerimenti** emersi fra coloro che nell'ultimo anno avevano avuto modo di confrontarsi con Arpa emergono:

- ottimizzare la gestione degli iter burocratici
- migliorare la comunicazione con un'informazione semplice ma dettagliata su alcune tematiche del territorio
- maggiore, continua e fattiva collaborazione e consulenza per il governo del territorio (ad esempio nella gestione coordinata dei procedimenti in materia acustica e MCA)
- migliorare il rispetto dei tempi procedurali
- approfondimenti sull'acquifero sotterraneo
- monitoraggio mensile dell'aria
- maggiore evidenza del ruolo di terzietà e trasparenza, in particolare nei Comuni interessati da opere strategiche
- implementare la presenza ed i controlli sul territorio (ad esempio maggior attività di verifica - senza preavviso - presso le ditte che importano all'interno del proprio sito materiali per stoccaggio e lavorazione dall'esterno)
- la conferma dello stato di "salute" del nostro territorio
- attenzione sui problemi inquinamento e ai piccoli comuni e alle loro esigenze

Invece, fra coloro che non avevano ancora avuto modo di interfacciarsi con Arpa, le **aspettative** riguardano essenzialmente:

- collaborazione e confronto nella fase preventiva rispetto all'emissione di provvedimenti
- supporto e orientamento per le attività di previsione e prevenzione in ambito protezione civile
- più presenza informativa, educativa, divulgativa e di monitoraggio della qualità dell'aria e dello stato dei torrenti. Per questi ultimi inoltre sarebbe molto molto utile, a supporto della protezione civile e per la protezione delle frazioni abitate ed a rischio inondazione, l'allestimento di stazioni di monitoraggio puntuali del livello dell'acqua
- collaborazione al raggiungimento di obiettivi di monitoraggio e supporto nella risoluzione di criticità ambientali, attenzione alle specificità del territorio e intervento sollecito nel caso di inquinamento
- collaborazione interdisciplinare e informazione/formazione personale comunale
- informazione costante degli impatti su ambiente e salute con particolare riferimento ad opere di interesse strategico
- favorire la consapevolezza ambientale con incontri formativi a partire dalla scuola primaria
- riduzione dei tempi di intervento
- supporto al Comune nella risoluzione delle criticità derivanti dall'applicazione di specifiche normative di settore
- conclusione della mappatura amianto e collaborazione per realizzare l'obiettivo del piano regionale amianto: eliminazione amianto entro il 2025

Non trovando soddisfacenti o esaustive le domande precedenti, un amministratore nell'apposito spazio ha aggiunto che sarebbe auspicabile la possibilità di ampliare le deroghe per l'abbruciamento dei residui vegetali previste dalla normativa, in funzione della qualità dell'aria.

RENDICONTAZIONE OBIETTIVI DISCENDENTI DALLA CONFERENZA DI RACCORDO TERRITORIALE 2022

Gli obiettivi derivati da quanto emerso nell'ambito delle Conferenze territoriali 2022 sono stati inseriti negli *obiettivi istituzionali 2023-2025*.

Di seguito in dettaglio gli obiettivi individuati e lo stato di avanzamento delle attività svolte per la loro attuazione, sulla base delle indicazioni contenute nella *Relazione sulle attività di Arpa Piemonte ANNO 2023 – I SEMESTRE* (aggiornato quindi al 30 giugno 2023), disponibile sul sito istituzionale al seguente link:

www.arpa.piemonte.it/trasparenza/performance/relazione-sulla-performance/rsp2023/relazione-semesterale-2023

COMPATIBILITÀ CLIMATICA NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Attività ricondotta all'obiettivo codice E.5.1:

Proseguimento delle analisi per l'integrazione del tema relativo al cambiamento climatico (sia in termini di mitigazione sia di adattamento) nelle procedure di valutazione ambientale.
Proseguimento/completamento attività anche con riferimento ai contenuti di cui alla comunicazione 373/01 della ce

L'integrazione degli aspetti legati al cambiamento climatico nelle procedure di valutazione ambientale è necessaria sia per dare attuazione alle politiche comunitarie in materia di riduzione delle emissioni di gas climalteranti nell'ambito di piani e programmi e nella realizzazione di progetti, sia per intraprendere azioni di adattamento alle conseguenze del cambiamento del clima in atto. L'impatto di un'opera sul clima e sulla sua evoluzione futura riguarda principalmente le alterazioni del bilancio emissivo che comporta sia in fase di cantiere, sia a regime.

Arpa propone di studiare l'impatto e le correlazioni di differenti tipologie di opere/infrastrutture sul clima, ampliando il lavoro finora svolto, attraverso un gruppo di lavoro Regione-Arpa, focalizzato sugli impianti sciistici e di innevamento artificiale.

- **Stato avanzamento**

Svolte 2 edizioni del corso Arpa "I cambiamenti climatici: strumenti di valutazione e applicazione nell'ambito delle attività istituzionali" a seguito delle quali, in data 16/6/2023, è stato condiviso con tutti i partecipanti un questionario con lo scopo di raccogliere le riflessioni scaturite a seguito delle informazioni acquisite durante l'evento formativo. Le riflessioni, le proposte e le esperienze raccolte con il questionario saranno prese in considerazione sia per orientare la prosecuzione dell'attività formativa su questi temi sia per rendere la procedura tecnica sull'impronta di carbonio, attualmente in fase di definizione con Regione e oggetto di un altro obiettivo istituzionale Arpa, il più ampia e generale possibile affinché possa essere declinata e adattata in modo trasversale su più ambiti di attività dell'Agenzia.

L'attività del 2023 prevede l'analisi sotto il profilo della mitigazione e adattamento climatico della categoria progettuale dei centri commerciali, in analogia al lavoro svolto sulle piste da sci.

Redatto, e condiviso con Regione, un indice generale di relazione utilizzabile per varie categorie progettuali. Verrà applicato al caso studio dei centri commerciali con il doppio obiettivo di redigere linee guida per i proponenti e indicazioni ad uso interno Regione/Arpa; è previsto un coinvolgimento del Settore Commercio competente.

CONTROLLO DEI RIPRISTINI AMBIENTALI DI CAVE E MINIERE

Attività ricondotta all'obiettivo codice B.2.4:

supporto per approfondimento sulle attività di recupero ambientale con rifiuti al fine di definire criteri e indirizzi in materia (es. cave e miniere)

I ripristini delle aree di cava e di miniera costituiscono un aspetto di rilevante importanza per garantire un recupero ambientale di porzioni di territorio fortemente impattate e trasformate dalle attività di scavo, ma possono rappresentare situazioni di criticità soprattutto se i materiali utilizzati per le opere di riporto non rispondono a specifici requisiti di compatibilità ambientale.

Appare opportuno attuare un piano di controllo, strutturato sul territorio regionale, per garantire una puntuale verifica del rispetto delle prescrizioni di compatibilità ambientale.

- **Stato avanzamento**

Le attività sono in corso.

Mobilità dell'area Nord Est della Città Metropolitana CONTROLLO AMBIENTALE DELLA QUALITA' DELL'ARIA OUTDOOR

Attività ricondotta all'obiettivo codice B.2.4:

realizzazione campagne specifiche di monitoraggio della qualità dell'aria per siti soggetti a particolari condizioni di viabilità

Con riferimento alla richiesta di pianificare una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria puntuale volta ad avere un focus particolare su alcuni punti significativi, che riguardino i Comuni a ridosso della SP 590 e dell'area collinare la cui viabilità (pesante e non) impatta su questa dorsale, si possono organizzare a Castiglione Torinese due campagne di misura da farsi nel periodo invernale ed estivo con la collaborazione del Comune per la messa a disposizione di un sito dotato di idoneo allacciamento elettrico.

- **Stato avanzamento**

Nel primo semestre 2023 sono stati contattati i Sindaci dei Comuni di Castiglione Torinese e San Mauro Torinese, per valutare la disponibilità a realizzare una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria, volta ad avere un focus particolare sulla viabilità che coinvolge la strada SP590. Il Sindaco del Comune di Castiglione Torinese ha risposto positivamente e pertanto è stato individuato il sito dotato di idoneo allacciamento elettrico per effettuare due campagne di misura, una nel periodo caldo ed una nel periodo freddo. La campagna estiva è partita il 22 giugno e si concluderà il 24 luglio 2023.

Il Comune di San Mauro Torinese, contattato in data 31 maggio 2023, per valutare eventuale interesse ad organizzare una campagna di misura di qualità dell'aria, non si è ad oggi espresso in merito.

**Gestione problematica degli impatti odorigeni
ORGANIZZAZIONE EVENTO FORMATIVO**

Attività ricondotta all'obiettivo codice C.6.6:

attivazione momenti formativi rivolti agli enti locali con particolare riferimento ad attività determinanti molestie olfattive ed alla dgr 09/01/2017 n. 13-4554

Il problema degli impatti odorigeni derivanti da specifiche attività industriali risulta molto marcato in alcune realtà del territorio piemontese. Oltre alle attività di monitoraggio delle emissioni odorigene intraprese di Arpa negli ultimi anni in merito a problematiche segnalate da privati cittadini, comitati e/o associazioni ambientaliste, si ritiene di proseguire ad affrontare il tema dell'impatto odorigeno in via preventiva in occasione dei procedimenti amministrativi di valutazione per il rilascio /rinnovo/riesame di atti autorizzativi. Con riferimento alle osservazioni e richieste emerse in sede di conferenza territoriale, si ritiene utile organizzare un momento di aggiornamento rivolto agli amministratori locali e al personale degli uffici tecnici comunali sulla tematica, con specifico riferimento alle competenze definite dalla Deliberazione della Giunta Regionale 9 gennaio 2017, n. 13-4554, al fine di rendere più efficaci le iniziative e le azioni adottate/da adottare attraverso l'azione sinergica e consapevole di tutti gli attori coinvolti.

- **Stato di avanzamento**

L'attivazione di momenti formativi rivolti agli Enti locali prevede alcuni passaggi. Inizialmente l'attività ha previsto di raccogliere e organizzare le informazioni presenti in Arpa. È stato quindi concordato, preventivamente al momento formativo rivolto agli Enti locali, di coinvolgere i colleghi che si occupano della tematica odori in tutti e quattro i Dipartimenti territoriali dell'Agenzia, per un momento di confronto in una giornata di formazione interna, al fine di valutare con quale modalità sono affrontati gli esposti/segnalazioni relativi a molestie olfattive. A seguito della riunione tenuta il 20 giugno 2023 si è deciso di effettuare una giornata di formazione interna, prevista per la data del 25 settembre 2023. È stato inoltre inviato un questionario ai colleghi relativamente alla gestione delle segnalazioni e alle relazioni con gli Enti locali, da compilare entro il corrente mese di luglio, in modo da esaminare le risposte ed impostare il momento di formazione in base alle risposte/indicazioni pervenute.

PROPOSTE PER IL CICLO DI PROGRAMMAZIONE A VENIRE

In generale, dall'analisi delle risposte fornite e dai riscontri raccolti in occasione di tutti gli incontri sul territorio, continuano a risultare di interesse gli aspetti legati alla **condivisione di dati e informazioni**, alla **collaborazione fra gli Enti e l'Agenzia** oltre a **momenti di formazione su argomenti specifici rivolti al personale dei diversi Enti**.

Rispetto alla richiesta di maggiore accessibilità all'**informazione per il cittadino**, ai fini di diffondere la consapevolezza dello stato ambientale del proprio territorio, una strada già intrapresa dall'Agenzia che è sicuramente da perseguire è la pubblicazione on line di dati e indicazioni sugli argomenti di maggior interesse della popolazione, espressi con un linguaggio chiaro ed accessibile. Per raggiungere questo scopo, l'Agenzia si impegna a tenere conto, soprattutto in questa fase in cui il sito istituzionale è ancora in rifacimento, proprio dei cittadini come maggiori fruitori dell'informazione prodotta e a renderla agevolmente condivisibile anche sui siti delle amministrazioni locali interessate, che sono la prima interfaccia della comunità.

Ulteriori specifiche iniziative che Arpa può realizzare, orientate al miglioramento dei servizi offerti con l'obiettivo di migliorare le interazioni, sono l'impegno nell'ambito di percorsi di efficientamento, sia per quanto riguarda le **tempistiche di risposta** che saranno oggetto di uno specifico monitoraggio, sia in relazione al **supporto tecnico** fornito agli Enti del territorio. In quest'ultimo ambito, talune criticità segnalate di carattere generale possono essere risolte con la definizione di linee di indirizzo di respiro regionale.

Da ultimo, su tutto il territorio regionale si rileva una grande attenzione rispetto ai casi di **eventi incidentali** con rilevanza ambientale, con particolare riguardo alle rispettive competenze e ambiti di intervento.

In conclusione, in base alle indicazioni ricorrenti tra quelle rilevate sia attraverso le risposte al questionario sia direttamente nel corso delle Conferenze di raccordo territoriale, particolare rilievo assumono i **temi** di seguito riportati:

- **eventi meteorologici estremi e gestione della risorsa idrica:**
il tema degli eventi meteo estremi e degli impatti in agricoltura è collegato alle attività di cui al punto O.1.5 dei dettagli operativi agli obiettivi istituzionali 2023-2025 che prevedono la *“Prosecuzione attività relativa all'individuazione delle aree del territorio regionale maggiormente a rischio di avversità meteorologiche in agricoltura attraverso analisi ed elaborazione degli eventi meteorologici osservati. Nell'attività sono compresi il supporto nella gestione dei fenomeni siccitosi legati a carenza idrica a scopo irriguo, le rilevazioni ed i dati meteo funzionali alla delimitazione dei danni in agricoltura derivanti da avversità atmosferiche ed eventi catastrofali, inoltre viene richiesto un supporto al calcolo della stima dei fabbisogni irrigui anche attraverso previsioni meteo. È compresa altresì la partecipazione ed il supporto al tavolo regionale istituito per la gestione del rischio in agricoltura.”*
- **qualità dell'aria** (potenziamento delle attività di monitoraggio con particolare riferimento ai comuni della Val di Susa):
il tema della qualità dell'aria è collegato a molteplici obiettivi istituzionali. Per quanto riguarda nello specifico l'attivazione di campagne di monitoraggio, il punto A.6.3 dei dettagli operativi agli obiettivi istituzionali 2023-2025 prevede la *“Realizzazione campagne specifiche di monitoraggio della qualità dell'aria per siti soggetti a particolari condizioni di viabilità”*. In ragione delle variazioni attese nella viabilità collegata ai valichi alpini, tali campagne saranno orientate anche alla valutazione degli effetti dovuti all'incremento del traffico leggero e pesante verso il tunnel del Frejus, conseguente alla chiusura del traforo del Monte Bianco per lavori di manutenzione. I lavori sono previsti nel periodo settembre – dicembre 2023 e si ripeteranno con chiusure di circa 3mesi/anno in un arco temporale complessivo di 18 anni

- **impianti fotovoltaici** (realizzazione di linee guida per le pratiche VIA):
il tema delle fonti di energia rinnovabile FER trova riscontro nelle attività previste ai punti E.4.2; E.4.3; E.5.1 che prevedono rispettivamente la *“Fornitura dati a supporto della redazione dei Piani stralcio al Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), previsti su specifici tematismi energetici. (FER, efficienza energetica)”*, il *“supporto alla definizione della metodologia per l'individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti FER di generazione elettrica in attuazione del PNIEC, nonché alla prima sperimentazione”* nell'ambito di un Gruppo di lavoro interdirezionale regionale con Arpa, nonché il *“Proseguimento delle analisi per l'integrazione del tema relativo al cambiamento climatico (sia in termini di mitigazione sia di adattamento) nelle procedure di valutazione ambientale. (proseguimento/completamento attività anche con riferimento ai contenuti di cui alla Comunicazione 373/01 della CE”*. In coerenza con le attività programmate, verranno messe a punto le Linee Guida per le VIA di impianti fotovoltaici. Nella predisposizione di tali Linee Guida si terrà conto dell'attività di supporto alla Regione sull'individuazione dei criteri omogenei per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili, anche in relazione all'applicazione del Decreto Ministeriale Aree Idonee, attualmente in fase di discussione in Conferenza Stato Regioni, che stabilisce i criteri e gli obiettivi di potenza minima per anno per ciascuna Regione e fissa l'obiettivo nazionale di 80 GW al 2030
- **interventi di emergenza per eventi incidentali con rilevanza ambientale:**
Il tema delle emergenze ambientali trova riscontro al punto B.2.2 dei dettagli operativi degli obiettivi istituzionali che prevedono la *“Collaborazione con Regione Piemonte sui temi relativi ai seguenti argomenti: armonizzazione delle procedure autorizzative e supporto tecnico di Arpa in merito agli impianti di trattamento di rifiuti, definizione di documenti tecnici di indirizzo, aggiornamento reciproco sull'applicabilità delle varie disposizioni normative, supporto alle Prefetture per la predisposizione dei Piani di Emergenza Esterni per i gestori di rifiuti, collaborazione con il Tavolo Tecnico Sottoprodotti coordinato da Regione”*. ARPA Piemonte ha inoltre avviato la definizione e l'implementazione di una nuova procedura finalizzata a migliorare l'efficacia delle attività realizzate dall'Agenzia nell'ambito degli interventi in emergenza attivati attraverso l'istituto della pronta disponibilità, anche con l'utilizzo di un nuovo **laboratorio mobile** per la valutazione della qualità dell'aria
- **rapporto con gli enti** (monitoraggio dei tempi di rilascio soprattutto dei pareri al fine dell'efficientamento dei tempi di risposta dell'Agenzia):
il tema relativo al monitoraggio dei tempi di risposta è oggetto di specifico obiettivo interno che vede coinvolte le strutture di linee e la struttura di programmazione e controllo al fine di predisporre un sistema di monitoraggio in tempo reale delle tempistiche di realizzazione delle attività, finalizzato all'incremento dell'efficienza delle risposte dell'Agenzia.

**Arpa Piemonte
Conferenza di raccordo territoriale 2023
Dipartimento Nord Est**

9 giugno alle 14.30
presso la Sede di Novara in Viale Roma 7/D-E del Dipartimento Arpa Nord Est
(Biella, Novara, Verbanco Cusio Ossola e Vercelli)



La Conferenza di raccordo per il territorio di competenza del Dipartimento Nord Est di Arpa Piemonte si è svolta con il seguente **programma**:

- saluti e apertura dei lavori da parte dell'Assessore all'Ambiente, Energia, Innovazione e Ricerca della Regione Piemonte **Matteo Marnati** e del Direttore Generale di Arpa Piemonte **Secondo Barbero**;
- presentazione dell'attività dipartimentale da parte del Responsabile del Dipartimento **Jacopo Fogola**;
- ascolto degli Enti di governo locali e valutazione dell'attività trascorsa.



L'attività dipartimentale è stata presentata a cura del Responsabile del Dipartimento Nord Est (Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli) **Jacopo Fogola**. Le slide di presentazione sono disponibili al seguente link:

www.arpa.piemonte.it/servizi-e-informazioni/enti/conferenze-raccordo-territoriale/conferenza-di-raccordo-territoriale-2023/slide-conferenza-nord-est

Oltre a coloro che si sono iscritti all'incontro attraverso la compilazione del questionario di cui seguono i risultati, erano presenti anche le **Prefetture** locali, l'**ASL** e il **Comune di Novara**, l'Ecomuseo Cusius e, per l'Agenzia, il Direttore Amministrativo **Roberto Giovanetti** e la Direttrice Tecnica **Manuela Zublena** insieme con una rappresentanza della dirigenza e del comparto dipartimentale.

RISULTATI DEL QUESTIONARIO

41 risposte

PROVINCIA DI RIFERIMENTO

●	BIELLA	6
●	NOVARA	21
●	VERBANO CUSIO OSSOLA	6
●	VERCELLI	8



ENTE DI APPARTENENZA

(per alcuni Enti erano presenti più rappresentati)

SOC **Assessore ambiente** Dirigente settore Ambier
salute **Vice Sindaco** **Presidente** Consigliere de
struttura **Direttore sost**
medico **Unione** **FUNZIONARIO UFFICIO TE**
Rappresentante

- **COMUNI:**

- Comune di Armeno
- Comune di Calasca Castiglione
- Comune di Cameri
- Comune di Candelo
- Comune di Cavaglià
- Comune di Garbagna Novarese
- Comune di Garbagna Novarese
- Comune di Gargallo
- Comune di Gattico-Veruno
- Comune di Inverio
- Comune di Lozzolo
- Comune di Mandello Vitta
- Comune di Mandello Vitta
- Comune di Mottalciata
- Comune di Omegna
- Comune di Piode
- Comune di San Nazzaro Sesia
- Comune di Serravalle Sesia
- Comune di Terdobbiate
- Comune di Tornaco
- Comune di Trino
- Comune di Villa del Bosco

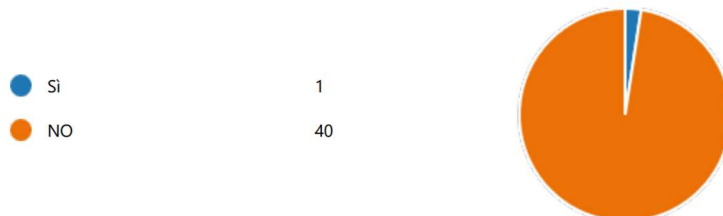
Comune Vaprio d'Agogna

- Provincia (Novara, Vercelli, Biella, VCO)
- ASL, SIAN ASL VCO
- Unione montana dei Comuni di Arizzano e Vignone
- Università del Piemonte Orientale
- Autorità d'Ambito n.1 Verbanco Cusio Ossola e Pianura Novarese

COME PARTECIPA ALLA CONFERENZA?



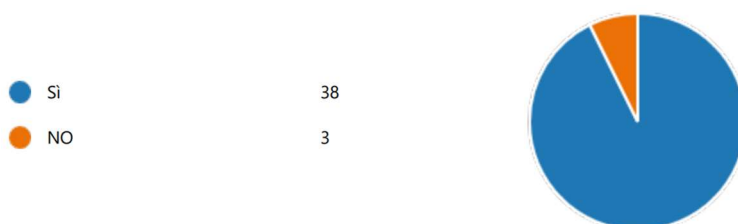
Vuole PRENOTARE UN INTERVENTO nel corso della Conferenza?



SU QUALE ARGOMENTO?

- rapporto provincia - arpa nello svolgimento delle funzioni di rispettiva competenza

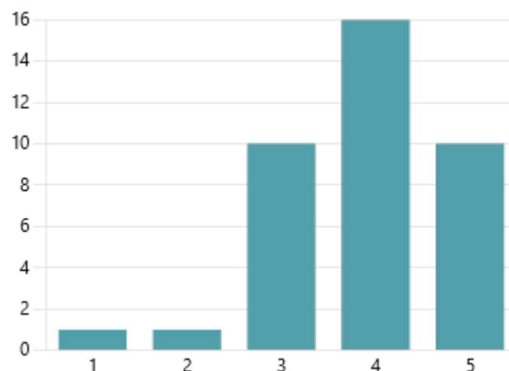
Ha già avuto a che fare con Arpa Piemonte nel corso del suo ruolo di amministratore?



CRITICITÀ AMBIENTALI

Come **valuta** la sua esperienza con Arpa nell'ultimo anno rispetto alle criticità ambientali del suo territorio?

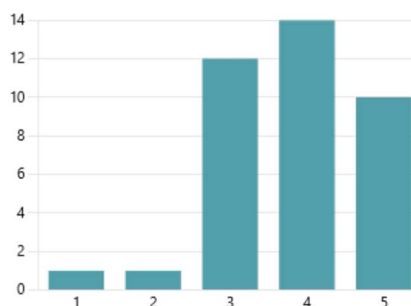
3.87
Valutazione media



FORMAZIONE/INFORMAZIONE

Come **valuta** la sua esperienza con Arpa nell'ultimo anno rispetto alle attività di formazione/informazione ambientale relative al suo territorio?

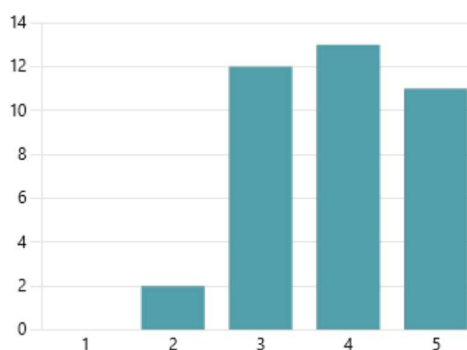
3.82
Valutazione media



SERVIZI/ATTIVITÀ

In base alla sua esperienza con il nostro Ente nell'ultimo anno, come **valuta** l'attività e i servizi di Arpa?

3.87
Valutazione media



Arpa Piemonte
Conferenza di raccordo territoriale 2023
Dipartimento Sud Ovest

13 giugno alle 14.30

presso la Sede di Cuneo in Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo 11
del Dipartimento Arpa Sud Ovest



La Conferenza di raccordo per il territorio di competenza del Dipartimento Sud Ovest di Arpa Piemonte si è svolta con il seguente **programma**:

- saluti e apertura dei lavori da parte del Direttore Generale di Arpa Piemonte **Secondo Barbero**;
- presentazione dell'attività dipartimentale da parte del Responsabile del Dipartimento **Enrico Brizio**;
- ascolto degli Enti di governo locali e valutazione dell'attività trascorsa.



L'attività dipartimentale è stata presentata a cura del Responsabile del Dipartimento Sud Ovest (Cuneo) **Enrico Brizio**. Le slide di presentazione sono disponibili al seguente link:

<https://www.arpa.piemonte.it/servizi-e-informazioni/enti/conferenze-raccordo-territoriale/conferenza-di-raccordo-territoriale-2023/slide-conferenza-sud-ovest>

Oltre a coloro che si sono iscritti all'incontro attraverso la compilazione del questionario di cui seguono i risultati, erano presenti anche la **Prefettura**, l'**ASL** e la **Provincia** e, per l'Agenzia, il Direttore Amministrativo **Roberto Giovanetti** e la Direttrice Tecnica **Manuela Zublena** insieme con una rappresentanza della dirigenza e del comparto dipartimentale.

RISULTATI DEL QUESTIONARIO

37 risposte

ENTE DI APPARTENENZA

(per alcuni Enti erano presenti più rappresentanti)



- COMUNI:
 - Comune di Bagnolo Piemonte
 - Comune di Barolo
 - Comune di Bosia
 - Comune di Bra
 - Comune di Briga alta
 - Comune di Caraglio
 - Comune di Cavallermaggiore
 - Comune di Cossano Belbo
 - Comune di Cuneo
 - Comune di Demonte
 - Comune di Feisoglio
 - Comune di Fossano
 - Comune di Lagnasco
 - Comune di Mondovì
 - Comune di Montà
 - Comune di Montaldo Roero
 - Comune di Monticello d' Alba
 - Comune di Murello
 - Comune di Perletto
 - Comune di Racconigi
 - Comune di Rifreddo
 - Comune di Roddi
 - Comune di Salmour
 - Comune di Sampeyre
 - Comune di Savigliano
 - Comune di Scarnafigi
 - Comune di Trinità
 - Comune di Verduno
 - Comune di Verzuolo
 - Comune di Vinadio
 - Comune di Vottignasco
- ASL
- Parco fluviale Gesso e Stura

COME PARTECIPA ALLA CONFERENZA?

- IN PRESENZA - presso la sede A... 10
- DA REMOTO - riceverà, alla mail... 27



Vuole PRENOTARE UN INTERVENTO nel corso della Conferenza?

- SÌ 2
- NO 35



SU QUALE ARGOMENTO?

- intervento su strada comunale finanziato con contributo PNRR: gestione e autorizzazioni varie su terre e rocce da scavo (11.000 mc)
- piano amianto

Ha già avuto a che fare con Arpa Piemonte nel corso del suo ruolo di amministratore pubblico?

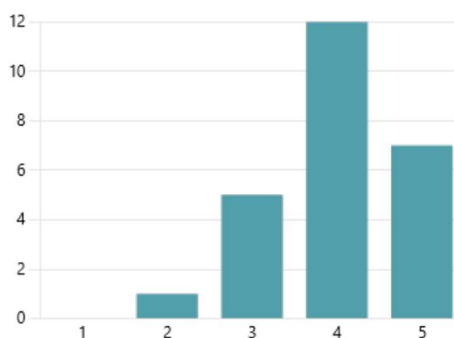
- SÌ 25
- NO 12



CRITICITÀ AMBIENTALI

Come **valuta** la sua esperienza con Arpa nell'ultimo anno rispetto alle criticità ambientali del suo territorio?

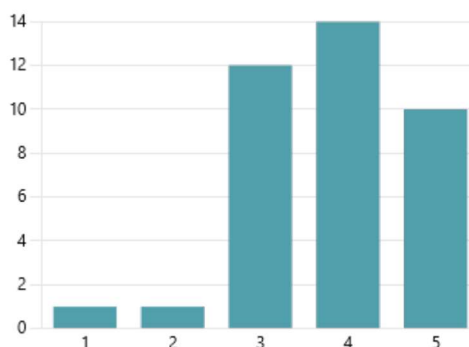
4.00
Valutazione media



FORMAZIONE/INFORMAZIONE

Come **valuta** la sua esperienza con Arpa nell'ultimo anno rispetto alle attività di formazione/informazione ambientale relative al suo territorio?

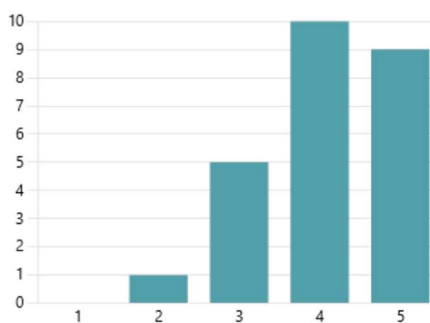
3.82
Valutazione media



SERVIZI/ATTIVITÀ

In base alla sua esperienza con il nostro Ente nell'ultimo anno, come **valuta** l'attività e i servizi di Arpa?

4.08
Valutazione media



**Arpa Piemonte
Conferenza di raccordo territoriale 2023
Dipartimento Sud Est
(Alessandria e Asti)**

15 giugno alle 15.00
presso l'Auditorium del Marengo Museum di Fraz. Spinetta Marengo (AL)
in via Giovanni Delavo/Via Barbotta



La Conferenza di raccordo per il territorio di competenza del Dipartimento Sud Est di Arpa Piemonte si è svolta con il seguente **programma**:

- saluti e apertura dei lavori da parte del Direttore Generale di Arpa Piemonte **Secondo Barbero**;
- presentazione dell'attività dipartimentale da parte del Responsabile del Dipartimento **Marta Scrivanti**;
- ascolto degli Enti di governo locali e valutazione dell'attività trascorsa.



L'attività dipartimentale è stata presentata a cura della Responsabile del Dipartimento Sud Est (Alessandria e Asti) **Marta Scrivanti**. Le slide di presentazione sono disponibili al seguente link:

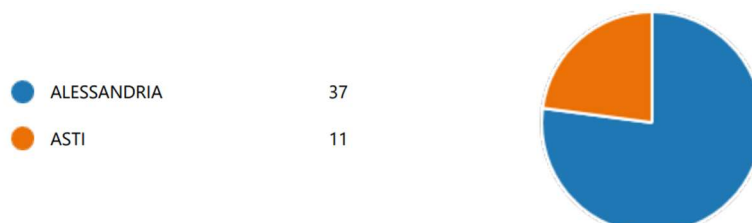
www.arpa.piemonte.it/servizi-e-informazioni/enti/conferenze-raccordo-territoriale/conferenza-di-raccordo-territoriale-2023/slide-conferenza-nord-est

Oltre a coloro che si sono iscritti all'incontro attraverso la compilazione del questionario di cui seguono i risultati, erano presenti anche la **Procura**, le **Prefetture** locali, il **Nucleo Operativo Ecologico (N.O.E.)** e il **Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dei Carabinieri**, l'**ASL** e, per l'Agenzia, il Direttore Amministrativo **Roberto Giovanetti** e la Direttrice Tecnica **Manuela Zublena** insieme con una rappresentanza della dirigenza e del comparto dipartimentale.

RISULTATI DEL QUESTIONARIO

48 risposte

PROVINCIA DI RIFERIMENTO



ENTE DI APPARTENENZA

(per alcuni Enti erano presenti più rappresentati)



- COMUNI:

- Comune di Acqui Terme
- Comune di Alessandria
- Comune di Alluvioni Piovera
- Comune di Arquata Scrivia
- Comune di Asti
- Comune di Basaluzzo
- comune di Bassignana
- Comune di Canelli
- Comune di Capriata d'Orba
- Comune di Carrosio
- Comune di Casal Cermelli
- Comune di Casalnoceto
- Comune di Castelletto D'Erro
- Comune di Castelletto Molina
- Comune di Castelletto Monferrato
- Comune di Castelnuovo Bormida
- Comune di Castelnuovo Don Bosco
- Comune di Cellarengo
- Comune di Gamalero
- Comune di Giarole
- Comune di Montafia
- Comune di Montaldo Bormida

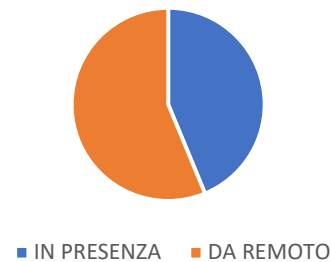
Comune di Montecastello
 Comune di Murisengo
 Comune di Nizza Monferrato
 Comune di Novi Ligure
 Comune di Ovada
 Comune di Ozzano Monferrato
 Comune di Predosa
 Comune di Pozzolo Formigaro
 Comune di Quattordio
 Comune di Robella
 Comune di Rosignano Monferrato
 Comune di San Damiano d'Asti
 Comune di San Salvatore Monferrato
 Comune di Solero
 Comune di Tagliolo Monferrato
 Comune di Terruggia

- la Provincia di Alessandria e di Asti;
- Unione montana Terre Alte

COME PARTECIPA ALLA CONFERENZA?

IN PRESENZA: 21

DA REMOTO: 27



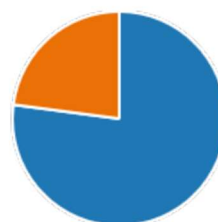
Vuole PRENOTARE UN INTERVENTO nel corso della Conferenza?

● SÌ 0
 ● NO 48



Ha già avuto a che fare con Arpa Piemonte nel corso del suo ruolo di amministratore pubblico?

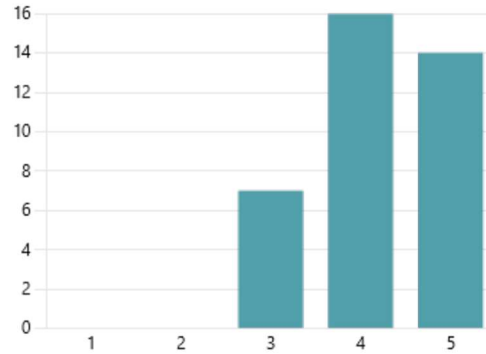
● SÌ 37
 ● NO 11



CRITICITÀ AMBIENTALI

Come **valuta** la sua esperienza con Arpa nell'ultimo anno rispetto alle criticità ambientali del suo territorio?

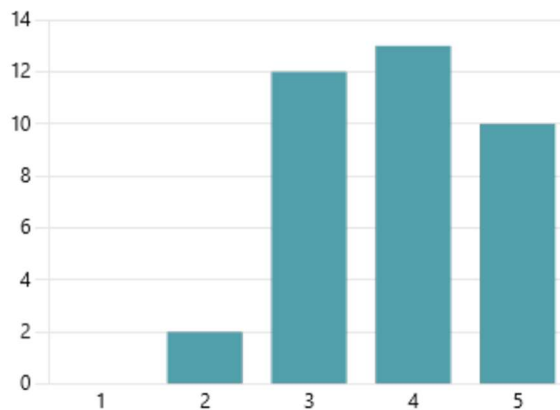
4.19
Valutazione media



FORMAZIONE/INFORMAZIONE

Come **valuta** la sua esperienza con Arpa nell'ultimo anno rispetto alle attività di formazione/informazione ambientale relative al suo territorio?

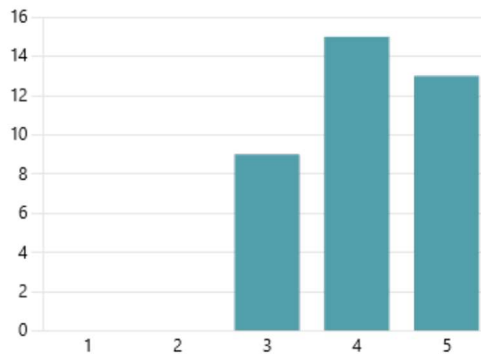
3.84
Valutazione media



SERVIZI/ATTIVITÀ

In base alla sua esperienza con il nostro Ente nell'ultimo anno, come **valuta** l'attività e i servizi di Arpa?

4.11
Valutazione media



Arpa Piemonte
Conferenza di raccordo territoriale 2023
Dipartimento Nord Ovest

21 giugno alle 14.30

presso la sala Polifunzionale della sede centrale di Arpa Piemonte
in via Pio VII, 9 a Torino
sede del Dipartimento Arpa Nord Ovest



La Conferenza di raccordo per il territorio di competenza del Dipartimento Nord Ovest di Arpa Piemonte si è svolta con il seguente **programma**:

- saluti e apertura dei lavori da parte del Direttore Generale di Arpa Piemonte **Secondo Barbero**;
- presentazione dell'attività dipartimentale da parte del Responsabile del Dipartimento **Alberto Maffiotti**;
- ascolto degli Enti di governo locali e valutazione dell'attività trascorsa.



L'attività dipartimentale è stata presentata a cura del Responsabile del Dipartimento Nord Ovest (Torino) **Alberto Maffiotti**. Le slide di presentazione sono disponibili al seguente link:

<https://www.arpa.piemonte.it/servizi-e-informazioni/enti/conferenze-raccordo-territoriale/conferenza-di-raccordo-territoriale-2023/conferenza-torino-2023>

Oltre a coloro che si sono iscritti all'incontro attraverso la compilazione del questionario di cui seguono i risultati, erano presenti anche la **Procura** e la **Prefettura**, **Regione Piemonte**, **Città Metropolitana**, **ANCI**, **NOE** e **ASL** e, per l'Agenzia, il Direttore Amministrativo **Roberto Giovanetti** e la Direttrice Tecnica **Manuela Zublena** insieme con una rappresentanza della dirigenza e del comparto dipartimentale.

RISULTATI DEL QUESTIONARIO

53 risposte

ENTE DI APPARTENENZA

(per alcuni Enti erano presenti più rappresentati)



- **COMUNI:**

- Comune di Bricherasio
- Comune di Avigliana
- Comune di Balangero
- Comune di Brandizzo
- Comune di Bussoleno
- Comune di Candiolo
- Comune di Carmagnola
- Comune di Castelnuovo Nigra
- Comune di Cavour
- Comune di Chieri
- Comune di Ciriè
- Comune di Corio
- Comune di Druento
- Comune di Foglizzo
- Comune di Gassino Torinese
- Comune di Lauriano
- Comune di Lombardore
- Comune di Lombriasco
- Comune di Piossasco
- Comune di Reano
- Comune di Rivarossa
- Comune di Rivoli
- Comune di Robassomero
- Comune di Roletto
- Comune di San Benigno Canavese
- Comune di San Didero
- Comune di Scarmagno
- Comune di Sciolze
- Comune di Settimo Torinese
- Comune di Torino
- Comune di Trana
- Comune di Vigone
- Comune di Villarbasse
- Comune di Villastellone

- ASL Città di Torino, ASL TO5, ASL TO4
- Unione Montana Val di Susa

COME PARTECIPA ALLA CONFERENZA?

● IN PRESENZA - presso la sede A... 14
● DA REMOTO - riceverà, alla mail... 39



Vuole PRENOTARE UN INTERVENTO nel corso della Conferenza?

● SÌ 4
● NO 49



SU QUALE ARGOMENTO?

- proposta di organizzazione di serate formative sul territorio relativo a inquinamento atmosferico, da microplastiche in torrenti, e agenti chimici in acqua di falda
- abbruciamenti vegetali
- partecipazione democratica alla tutela del territorio e rapporti fra amministrazioni territoriali ed enti controllo, sorveglianza, prevenzione
- la partecipazione di enti e cittadinanza nella tutela del territorio

Ha già avuto a che fare con Arpa Piemonte nel corso del suo ruolo di amministratore?

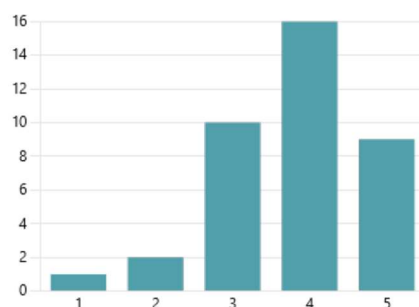
● SÌ 38
● NO 15



CRITICITÀ AMBIENTALI

Come **valuta** la sua esperienza con Arpa nell'ultimo anno rispetto alle criticità ambientali del suo territorio?

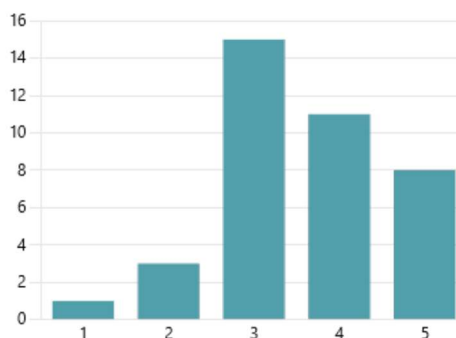
3.79
Valutazione media



FORMAZIONE/INFORMAZIONE

Come **valuta** la sua esperienza con Arpa nell'ultimo anno rispetto alle attività di formazione/informazione ambientale relative al suo territorio?

3.58
Valutazione media



Ha dei **suggerimenti** per migliorare l'attività di formazione/informazione ambientale dell'Agenzia relative al suo territorio?

SERVIZI/ATTIVITÀ

In base alla sua esperienza con il nostro Ente nell'ultimo anno, come **valuta** l'attività e i servizi di Arpa?

3.84
Valutazione media

